

COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'oro al valore Militare
PROVINCIA DI LUCCA

PROPOSTA DI:

Settore... : Area Territorio

Anno : 2014

Numero. : 14

OGGETTO:

Approvazione della variante esclusivamente normativa al Regolamento Urbanistico

OGGETTO: Approvazione della variante esclusivamente normativa al Regolamento Urbanistico

Premesso che:

- il Comune di Stazzema è dotato di Piano Strutturale approvato ai sensi della legge regionale 1/2005 con delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 30 Giugno 2007;
- il Comune di Stazzema è dotato di Regolamento Urbanistico approvato ai sensi della legge regionale n° 1/2005 con delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 12 Luglio 2010 e divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 37 avvenuta il 15 Settembre 2010;
- nell'ambito del procedimento di approvazione del Regolamento Urbanistico vigente è stato espletato il processo di valutazione integrata, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n° 1/2005 e la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi dell'allegato I della Direttiva Europea 2001/42/CE sulla VAS;

Preso atto che:

- il P.S. risulta (nella sostanza) adottato e quindi (successivamente) approvato precedentemente all'entrata in vigore e successiva sperimentazione dei regolamenti attuativi della L.R. 1/2005 (a titolo esemplificativo: 2/R, 3/R, 4/R, 5/R, 6/R, del 09/02/2007, 26/R del 27/04/2007 e 41/R del 29/07/2009, 53/R del 25/10/2001, ecc.) così come il R.U. (ancorchè più recente del P.S.) in quanto inevitabilmente attuativo e operativo del P.S..
- Per quanto al punto precedente si è manifestata pertanto la necessità di colmare, per alcune limitate parti, determinate carenze riscontrate nelle norme di R.U. e di introdurre conseguentemente alcuni contenuti essenziali stabiliti dalle norme regolamentari richiamate (non completamente declinati nell'atto di governo del territorio vigente) che sono stati quindi recepiti ed integrati nella stessa disciplina di piano.
- Negli ultimi anni, la produzione legislativa del consiglio regionale (toscano) è intervenuta più volte nel modificare il testo originario della L.R. 1/2005, anche in applicazione e recepimento di norme nazionali, così anche la disciplina del P.I.T. regionale è stata nel frattempo sostanzialmente rivista con l'adozione della "Variante al P.I.T. regionale con contenuto di Piano paesaggistico" (ai sensi del nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio) pertanto la disciplina del piano comunale risente anche di alcuni inevitabili elementi o contenuti di potenziale interferenza con le norme regionali nel frattempo modificate che devono pertanto essere considerati al fine di garantire una corretta e coerente applicazione del R.U.
- la gestione amministrativa ordinaria del R.U., condotta dagli uffici tecnici comunali nell'ambito dell'istruttoria delle pratiche urbanistico - attuative ed edilizie, ha consentito di "testare e monitorare" l'efficacia e la leggibilità della disciplina di piano (anche in relazione alle corrispondenti cartografie di quadro propositivo) individuando meri errori materiali da correggere (si tratta principalmente di refusi di stampa, erronei elementi di dattiloscrittura, differenze definitorie tra contenuto cartografico e contenuto normativo, ecc.), ma anche alcuni circoscritti contenuti di difficile applicazione ovvero di incerta interpretazione che sono stati chiariti, migliorati e ove necessario emendati o integrati.
- con la generale finalità di migliorare l'applicabilità e di assicurare la corretta gestione dell'atto di governo del territorio vigente che l'amministrazione comunale ha deciso pertanto di intraprendere il procedimento di variante esclusivamente normativa al R.U. vigente.

Vista la delibera della G.C. n. 81 del 03.10.2013 avente ad oggetto "variante normativa al regolamento urbanistico – Atto d'Indirizzo" con la quale è stato deliberato di intraprendere il procedimento di variante di cui all'oggetto e veniva dato mandato all'ufficio Urbanistica di predisporre tutti gli atti di variante;

Vista la Determinazione del responsabile del Servizio R.G. n. 349 del 04.11.2013 con la quale veniva conferito l'incarico professionale per la redazione della variante normativa al Regolamento Urbanistico vigente alla Società Terre.it S.R.L. con sede legale ed amministrativa in Sarnano (MC), via Decio Filippini, 30/a;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio R.G. n. 87 del 24.03.2014 con la quale la variante esclusivamente normativa al R.U. vigente è stata esclusa dalla procedura di valutazione Ambientale Strategica V.A.S., ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 ed ai sensi del comma 5 dello stesso articolo è stata resa pubblica sul sito web del Comune di Stazzema;

Rilevato che in data 31 Marzo 2014, con delibera del Consiglio Comunale n° 6, è stata adottata la variante esclusivamente normativa al Regolamento Urbanistico vigente;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n°1/2005 l'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) n° 17 del 30 Aprile 2014 e che la variante al Regolamento e i suoi allegati sono rimasti depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune per la durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, in particolare fino al giorno 30 Giugno 2014, affinché chiunque potesse prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni;

Rilevato che dell'adozione è stata data notizia attraverso manifesti, comunicati stampa e che l'atto di governo è stato pubblicato sul sito web del Comune;

Dato atto che, al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento di approvazione dell'atto di governo del territorio, sono stati costituiti tavoli tecnici delle professioni in diverse sedute, convocando l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine degli Archietti P.P.C. della Provincia di Lucca, l'Ordine Dott. Agronomi e Dott. Forestali per le Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara, l'Ordine dei Geologi della Toscana, il Collegio dei Geometri della Provincia di Lucca, il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lucca e il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Lucca, Pisa, Pistoia, Livorno, Massa Carrara;

Osservato che copia dell'atto di governo del territorio adottato, comprensiva di tutti gli elaborati è stata inviata per il rispettivo parere o ai fini di eventuale presentazione di osservazioni al Parco delle Alpi Apuane, alla Provincia di Lucca e alla Regione Toscana;

Preso atto che il Comune di Stazzema ha inviato la documentazione relativa alle indagini geologiche di supporto al Regolamento Urbanistico all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno, Lucca e Pisa, con sede a Lucca e in data 25 Marzo 2014 è stata iscritta nel registro dei depositi al n° 1654;

Dato atto che nel periodo preposto per emettere osservazioni sono pervenute n° 22 osservazioni ed ulteriori contributi "fuori termine" da parte dell'Ordine degli Ingegneri di Lucca, dell'Ordine degli Architetti di Lucca e del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Lucca che sono stati anch'essi considerati in fase di istruttoria delle osservazioni;

Considerato che a seguito di quanto sopra e al fine di prendere atto dei pareri vincolanti l'Ufficio ha valutato e controdedotto in merito alle osservazioni presentate e ha redatto uno specifico elaborato definito "Istruttoria delle osservazioni e determinazioni conseguenti." al fine di elencare tutte le osservazioni presentate da privati, cittadini ed enti; lo stesso è allegato alla presente con la lettera "D";

Considerato che l'Ufficio tecnico (Servizio Urbanistica), a seguito degli incontri e delle riunioni svoltesi nell'ambito del processo partecipativo, degli esiti del tavolo tecnico istituito con le professioni, ma anche in ragione dell'attenta rilettura del testo normativo adottato, ritiene utile fornire ulteriori indicazioni e suggerimenti (oltre a quelli già oggetto della Variante) per il complessivo miglioramento qualitativo e gestionale dell'atto di governo del territorio adottato. In questo quadro pertanto ha formulato apposita osservazione con indicazioni delle modifiche da apportare al testo;

Tenuto conto che per l'approvazione delle varianti al Regolamento Urbanistico che non modificano gli di pianificazione territoriale, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 16 e 17 della Legge Regionale 1/2005, così come previsto dall'art. 18 comma 2 bis della stessa Legge;

Visto l'art. 17, comma 5, della Legge regionale n°1 del 3 Gennaio 2005 il quale prevede che, prima dell'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione, il Consiglio comunale esamini puntualmente tutte le osservazioni pervenute con l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

Visti gli elaborati costituenti la variante esclusivamente normativa al Regolamento Urbanistico vigente, redatti dalla Società Terre.it e composta da:

1. Norme Tecniche di Attuazione vigenti - Allegato "E";
2. Norme Tecniche di Attuazione di Variante adottate - Allegato "L"
3. Norme Tecniche di Attuazione di Variante - Allegato "A";
4. Relazione Tecnico Illustrativa - Allegato "B";

5. Allegato alle NTA "Tutela dell'integrità fisica del territorio" (non modificato nel contenuto ex art. 77 del R.U.) - Allegato "C";
6. Istruttoria delle osservazioni e determinazioni conseguenti - Allegato "D";

Preso atto che il Responsabile del Procedimento per la redazione degli atti di governo del territorio è il geom. Simone Lorenzi, responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;

Vista la certificazione redatta in data 20 Ottobre 2014 dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1 del 3 Gennaio 2005, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "F");

Dato Atto che ai sensi degli art. 19 della L.R. 1/2005, è stato nominato il Garante della Comunicazione con delibera della G.C. n. 92 del 05.11.2013, nella persona del Dott. Michele Morabito Responsabile ad oggi del Settore Servizio Culturale e della Pace;

Visto il rapporto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005, predisposto dal Garante della Comunicazione, Dott. Michele Morabito, allegato "G" della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 sono stati pubblicati sul sito del Comune, nell'area "Amministrazione Trasparente", lo schema di provvedimento e gli allegati tecnici;

Visti e richiamati:

- la L.R. 1/2005;
- il DPGR 56/R del 2011
- lo Statuto Comunale;
- i vigenti Regolamenti di Contabilità e di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
- il decreto del Sindaco N. 20/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Edilizia e Urbanistica al Geom. Simone Lorenzi;

Visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000; non comportando impegno di spesa;

Considerato che il Presidente del Consiglio, sentiti i Capigruppo, ha determinato di disporre singolarmente l'esame e le votazioni delle osservazioni e poi procedere alla votazione in toto della Variante al Regolamento Urbanistico comunale;

DELIBERA

1. Di controdedurre le osservazioni, di seguito riportate in riassunto ed allegate integralmente (Allegato "H"), con le motivazioni proposte dalla parte tecnica sulle quali il Consiglio si è così espresso:

OSSERVAZIONE N. 1

RICHIEDENTE: Geom. Giacomo Landi

RICHIESTA: la variazione della destinazione di PRG della borgata denominata "Fornetto" e di conseguenza del fabbricato di proprietà Ricci Maurizio e Moriconi Enrica dalla erronea "insediamento residenziale recente" ad una più corretta "insediamento di matrice storica"

PARERE: Non pertinente e pertanto **NON ACCOLTA** in quanto la richiesta ha contenuti (modifiche cartografiche e di tipo spaziale) non oggetto delle finalità e degli obiettivi della variante al R.U.

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 1 bis

RICHIEDENTE: Coppedè Ada Pia

RICHIESTA: chiede che il lotto di terreno edificabile in frazione Terrinca UTOE 4 Lotto n°1-I.D. venga riclassificato come terreno agricolo

PARERE: ACCOLTA con l'introduzione di un comma 5 all'art. 34 che attribuisce al lotto inedito la disciplina del "Sistema agricolo collegato al sistema insediativo", determinandone nei fatti l'annullamento delle potenzialità edificatorie

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 2

RICHIEDENTE: Intaschi Sergio

RICHIESTA: chiede che il lotto di terreno edificabile in frazione Pomezzana UTOE 17 Lotto n°6-I.D. venga riclassificato come terreno agricolo

PARERE: ACCOLTA con l'introduzione di un comma 5 all'art.34 che attribuisce al lotto inedito la disciplina del "Sistema agricolo collegato al sistema insediativo", determinandone nei fatti l'annullamento delle potenzialità edificatorie

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 2 bis

RICHIEDENTE: Donatini Donatella

RICHIESTA: chiede di introdurre all'art. 9 delle NTA di RU (Territorio di interesse agricolo collegato al sistema insediativo storico) la possibilità di realizzare interventi di "Sostituzione Edilizia"

PARERE: ACCOLTA con l'introduzione all'art. 9, comma 3, lettera c) di un'ulteriore disposizione che ammette, tra gli altri, anche l'intervento di "sostituzione edilizia"

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 3

RICHIEDENTE: Conti Isabella

RICHIESTA: chiede di poter costruire sul confine, come per gli Insediamenti di Matrice Storica

PARERE: ACCOLTA con l'eliminazione della specifica prescrizione indicata al comma 9 dell'art. 33

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 4

RICHIEDENTE: Tommasi Ugo

RICHIESTA: chiede che il lotto di terreno edificabile in frazione Palagnana UTOE 18 Area 2-P.D.L. venga declassificato in “Sistema Agricolo collegato al Sistema Insediativo” (art. 9)

PARERE: ACCOLTA con l’introduzione di un comma 14 all’art. 35 che attribuisce al lotto inedito la disciplina del “Sistema agricolo collegato al sistema insediativo”, determinandone nei fatti l’annullamento delle potenzialità edificatorie

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 5

RICHIEDENTE: Ufficio Urbanistica

RICHIESTA: diverse modifiche volte a migliorare la qualità dell’atto adottato con riferimento ad errori materiali e recepimento di indicazioni e suggerimenti presentati durante la formazione dell’atto amministrativo

PARERE: ACCOLTA secondo quanto indicato nello specifico allegato prodotto dallo stesso Ufficio Urbanistica

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 5 bis

RICHIEDENTE: Amministrazione Provinciale di Lucca

RICHIESTA: nello spirito di collaborazione di cui all’art.27 della LR 1/2005 e al fine del miglioramento della qualità tecnica dell’atto comunale chiede le seguenti modifiche:

- a) sia rivista la tabella e il testo relativo al dimensionamento della “destinazione a carattere residenziale” eliminando un errore materiale coerentemente con le finalità della Variante
- b) siano resi più chiari i dispositivi normativi del comma 4 dell’art. 78 delle NTA
- c1.) che gli interventi edilizi di ristrutturazione urbanistica, nell’ambito delle aree agricole, siano assimilati a piano attuativo
- c2.) il dimensionamento del RU dovrà considerare i cambi d’uso verso il residenziale degli edifici a destinazione agricola

PARERE:

- a) ACCOLTA in quanto errore materiale, così come anche segnalato nell’Osservazione n. 5 dell’Ufficio
- b) ACCOLTA in considerazione che il riferimento al Capo VI risulta un errore materiale, così come anche segnalato nell’Osservazione n. 5 dell’Ufficio
- c1.) ACCOLTA in riferimento specifico ai soli interventi di ristrutturazione urbanistica, con l’introduzione di uno specifico punto al comma 1 dell’art. 5 delle NTA
- c2.) ACCOLTA in quanto tale considerazione è già contemplata nelle disposizioni del RU.

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 6

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: l'abrogazione della norma riferita all'UTOE 3- TRE FIUMI- Area "A", prevista nell'art. 36 delle NTA di RU

PARERE: PARZIALMENTE ACCOLTA con l'introduzione di specifici riferimenti al recupero e al miglioramento idrogeologico delle aree appartenenti al Torrente denominato "Turrite Secca"

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 7

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: l'integrazione dell'art.5, comma 3 del RU, con le indicazioni prodotte dall'art.15 della L.R 65/1997

PARERE: non pertinente e pertanto NON ACCOLTA in quanto l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano adottato si applicano indipendentemente dai richiami normativi segnalati ed in forza di legge, peraltro secondo quanto indicato dall'art. 15 della stessa LR 65/97, in specifico riferimento ai procedimenti di cui al titolo II della L.R. 1/2005

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 8

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: abrogazione del comma 4 dell'art.40 introdotto in fase di adozione

PARERE: NON ACCOLTA in quanto non pertinente, la norma introdotta in fase di adozione non può per sua natura costituire sanatoria degli atti di governo del territorio già approvati, in quanto agli stessi atti si devono applicare le norme vigenti al momento della loro approvazione. Pertanto non c'è alcun motivo di ritenere che il comma in oggetto possa determinare effetti sull'atto di approvazione del P.I.P. dell'Area di Col del Cavallo

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 9

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: di prevedere l'intervento di recupero dei sottotetti ai fini abitativi nell'ambito delle previsioni di cui all'art.28 e 33 delle NTA di RU

PARERE: ACCOLTA in quanto gli articoli delle NTA richiamati ammettono, tra gli altri, anche interventi di ristrutturazione edilizia nell'ambito dei quali, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lettera d punto 2 della L.R.1/2005, sono anche ammessi gli interventi di recupero dei sottotetti ai fini abitativi di cui alla L.R.5/2010, come meglio specificato anche con l'Osservazione n. 5 dell'Ufficio tecnico

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 10

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: cancellazione o la riformulazione dell'articolo 68 delle NTA di RU

PARERE: ACCOLTA con la soppressione dell'articolo

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 11

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: l'integrazione dell'art. 65, comma 2 e prevedere, per gli edifici esistenti, anche l'intervento di ristrutturazione urbanistica (art. 73 della L.R.1/05), previa approvazione del Consiglio Comunale

PARERE: PARZIALMENTE ACCOLTA con la modifica al comma 2 dell'art. 65 facendo esplicito riferimento alle norme vigenti in materia

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 12

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: l'abrogazione del comma 5 dell'art.27 delle NTA di RU

PARERE: NON ACCOLTA, il comma 5 dell'art. 27 risponde a specifiche esigenze caratterizzanti l'azione amministrativa ed è comunque una facoltà e non un obbligo dell'amministrazione comunale che pertanto potrà

utilizzare tale disposizione in determinate e specifiche condizioni economiche e finanziarie, ovvero in funzione della programmazione (anche economico - finanziaria) delle Opere Pubbliche e delle altre iniziative settoriali

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 13

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: l'abrogazione del comma 4 dell'art.27 delle NTA di RU

PARERE: NON ACCOLTA, il comma 4 dell'art. 27 risponde a specifiche esigenze caratterizzanti l'azione amministrativa ed è funzionale a rispondere a specifiche esigenze di presidio territoriale, nell'ambito di contesti (urbanizzati o rurali) che risultano comunque in base a specifica documentazione tecnica originariamente e storicamente edificati

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 14

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: inserimento dell'articolo 78-B nelle NTA di RU riferito agli "interventi per la valorizzazione, manutenzione e conservazione delle Marginette Edicole e manufatti vari di arte sacra all'aperto"

PARERE: PARZIALMENTE ACCOLTA, con l'introduzione nelle NTA di un nuovo art. 16 (assente nel testo originario adottato) denominato "manufatti di interesse culturale e storico testimoniale"

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 15

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: inserimento dell'articolo 78-A nelle NTA di RU riferito alla "valorizzazione e conservazione delle incisioni rupestri"

PARERE: PARZIALMENTE ACCOLTA, con l'introduzione nelle NTA di un nuovo art. 16 (assente nel testo originario adottato) denominato "manufatti di interesse culturale e storico testimoniale"

PRESENTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 16

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: integrazione dell'art. 15- Realizzazione di impianti pubblici e di interesse pubblico, con l'aggiunta del comma 5 per la realizzazione di impianto di teleriscaldamento a biomasse forestali, nel rispetto dell'art. 28 delle NTA di RU

PARERE: NON ACCOLTA, in quanto non pertinente, tale norma infatti di natura meramente edilizia è tipicamente da riferirsi a contenuti tipici e caratterizzanti il Regolamento Edilizio ed è implicitamente regolamentata per l'attività edilizia ordinaria dalla legislazione vigente in materia

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 17

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: conferma della prescrizione prevista al penultimo punto di cui al comma 3 dell'art. 28 delle NTA di RU

PARERE: PARZIALMENTE ACCOLTA, con la modifica all'art. 28 comma 3 alinea 22 in quanto ritenuta non del tutto pertinente, tale norma infatti di natura meramente edilizia è tipicamente da riferirsi a contenuti tipici e caratterizzanti il Regolamento Edilizio ed è implicitamente regolamentata per l'attività edilizia ordinaria dalla legislazione vigente in materia

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 18

RICHIEDENTE: Lorenzoni Gian Piero in qualità di Consigliere Comunale

RICHIESTA: proposta di cancellazione della parte "salvo interventi recenti non storicizzati" nel caso di tamponatura o chiusura di chiostri e terrazze, come per il rifacimento delle gronde di cui all'art. 28 di R.U.

PARERE: NON ACCOLTA, in considerazione del fatto che anche nell'ambito degli insediamenti di matrice storica possono sussistere casi di edifici alterati significativamente, ovvero di recente formazione che per loro natura non devono essere necessariamente tutelati

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONE N. 19

RICHIEDENTE: Intaschi Franco

RICHIESTA: chiede che il lotto di terreno edificabile in frazione Pomezzana UTOE 17 Lotto n° 7-I.D. venga riclassificato come terreno agricolo

PARERE: ACCOLTA con l'introduzione di un comma 5 all'art. 34 che attribuisce al lotto inedito la disciplina del "Sistema agricolo collegato al sistema insediativo", determinandone nei fatti l'annullamento delle potenzialità edificatorie

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

OSSERVAZIONE:

2. Di prendere atto dei contributi pervenuti dai diversi ordini e collegi delle professioni interessate, presentati "fuori termine", che sono stati considerati in fase di istruttoria delle osservazioni e sulla base dei quali l'Ufficio Tecnico ha provveduto alla modifica del testo della Variante (Allegato "I");

Conseguentemente alla votazione di cui sopra il Consiglio Comunale

DELIBERA

3. di approvare, per le motivazioni in premessa citate, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005 la variante esclusivamente normativa al Regolamento Urbanistico vigente, costituita dai seguenti elaborati:
 - Norme Tecniche di Attuazione di Variante - Allegato "A";
 - Relazione Tecnico Illustrativa - Allegato "B";
 - Allegato alle NTA "Tutela dell'integrità fisica del territorio" (non modificato nel contenuto ex art. 77 del R.U.) - Allegato "C";

4. che, ai sensi dell'art 17, comma 6 e 7, lo strumento della pianificazione approvato con i relativi atti è inviato alla Regione ed alla Provincia almeno quindici giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) ed è reso accessibile a tutti anche in via telematica. Gli avvisi relativi all'approvazione dello strumento della pianificazione territoriale, ai sensi del presente articolo, sono pubblicati sul B.U.R.T. decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa. Lo strumento acquista efficacia dalla data di tale pubblicazione;

5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Area Territorio, Geom. Simone Lorenzi;

Dichiara altresì

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° articolo 134 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

PRESENTI:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

Il Responsabile del Servizio

